

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

## **Corso di formazione obbligatoria per l'accesso alla professione di Avvocato**

### **PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI**

#### **Titolo del corso**

Corso di formazione obbligatoria per l'accesso alla professione di Avvocato

#### **Proposta di attivazione**

Istituzione

#### **Dipartimento proponente**

Dipartimento di Giurisprudenza

#### **Corso interdipartimentale**

No.

In convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma, che si allega al presente regolamento.

#### **Date di inizio e fine corso**

Aprile 2025 – Ottobre 2026.

Il corso, della durata complessiva di diciotto mesi, si articola in tre semestri, come da calendario più oltre indicato. È possibile formulare l'iscrizione al corso della durata complessiva di diciotto mesi, usufruendo di tre finestre, che precedono l'inizio di ciascuno dei semestri.

In relazione e specifiche esigenze di coordinamento con altri corsi o con tirocini, la cui frequenza o il cui svolgimento è previsto dalla legge come equipollente ad un periodo di frequenza del corso, è possibile iscriversi ad uno solo, ovvero a due semestri, previo riconoscimento dell'attività svolta.

Le iscrizioni al corso, comprensivo di tre semestri, apriranno il 1° marzo 2025 e chiuderanno il 4 aprile 2025.

È consentita, inoltre, l'iscrizione all'intero corso dal secondo semestre, nel termine dal 1° ottobre ed entro il 31 ottobre 2025, ovvero dal terzo semestre, a far data dal 1° marzo 2026 ed entro il 4 aprile 2026.

È possibile, inoltre, nei medesimi termini, effettuare l'iscrizione per un singolo semestre.

A chi si iscriverà all'intero corso a partire dal secondo, ovvero dal terzo semestre, usufruendo della seconda e della terza finestra, sarà comunque garantita l'attivazione dei semestri successivi residui, che confluiranno in un bando ulteriore, anch'esso caratterizzato dall'articolazione del corso in semestri, cui ci si potrà iscrivere separatamente, al fine di completare i complessivi diciotto mesi di corso; l'attivazione dell'intero corso a partire dal secondo, ovvero dal terzo semestre è comunque subordinata al raggiungimento, per ciascun semestre, del numero minimo di nuovi iscritti pari a 10.

## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto amministrativo
2	Prof. Gianluca Bertolotti	Università degli studi di Roma Tre	Professore associato in Diritto commerciale
3	Prof. Francesco Macario	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto privato
4	Prof. Luca Marafioti	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto processuale penale
5	Prof. Enrico Mezzetti	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto Penale
6	Prof. Giuseppe Ruffini	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto processuale civile
7	Avv. Alessandro Benedetti		Avvocato(Foro di Roma)
8	Avv. Claudio Magnanti		Avvocato (Foro di Roma)
9	Dott. Andrea Gentili		Cons. della Corte di Cassazione
10	Dott. Lilia Papoff		Giudice del Tribunale di Roma
11	Dott.ssa Carmen Cecere		Notaio
12	Dott. Angelo Nigro		Notaio
13	Avv. Donatella Cerè		Avvocato, componente del COA
14	Avv. Paolo Voltaggio		Avvocato, componente del COA
15	Prof. Angelo Danilo De Santis	Università degli Studi Roma Tre	Delegato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

## Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Prof.ssa M.A. Sandulli	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	4
2	Prof. Francesco Macario	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
3	Prof. Luca Marafioti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	4
4	Prof. Gianluca Bertolotti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	1
5	Prof. Enrico Mezzetti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	3
6	Prof. Angelo Danilo De Santis	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
7	Prof. Giuseppe Ruffini	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
8				
9				

\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### Indirizzo web del corso

<https://www.uniroma3.it/didattica/post-lauream/corso-di-formazione-obbligatoria-per-laccesso-alla-professione-di-avvocato/>

Il corso di formazione persegue gli obiettivi didattici e formativi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17, volto a disciplinare i corsi di formazione obbligatori dei praticanti avvocati durante il periodo di tirocinio, per assicurare agli stessi praticanti avvocati le nozioni teoriche e pratiche necessarie per il superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione forense.

### Obiettivi formativi specifici del corso

Assicurare ai partecipanti una formazione di tipo teorico-pratico, impostata tanto sulla didattica istituzionale, quanto sull'analisi casistica e sull'approfondimento pratico.

Il programma del corso è definito dal Consiglio Direttivo del corso integrato da due Avvocati nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il corso persegue in ogni caso l'obiettivo di assicurare ai partecipanti un contributo alla preparazione specifica per l'esercizio della professione di avvocato di tipo teorico-pratico, impostata sulla metodologia casistica, risalendo ai principi attraverso l'esame di casi e sentenze.

In particolare, le lezioni e le esercitazioni avranno ad oggetto le seguenti materie:

1. Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo.
2. Diritto processuale civile, processuale penale, processuale amministrativo.
3. Tecniche di redazione degli atti giudiziari.
4. Ordinamento e deontologia forense.
5. Tecniche di ricerca telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale.
6. Teoria e pratica del linguaggio giuridico.

### Sbocchi occupazionali

Professione di avvocato.

### Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

L'iscrizione al corso, in ciascuna finestra, è ammessa per tutti coloro i quali siano iscritti nel registro dei praticanti Avvocato; è ammessa l'iscrizione con riserva di coloro i quali abbiano presentato domanda di iscrizione al Registro dei praticanti Avvocati, da intendersi subordinata all'acquisizione della relativa delibera del Consiglio dell'Ordine entro i termini più oltre indicati, nella sezione relativa alle Tasse di iscrizione.

In particolare, a mente dei pareri espressi dal Consiglio Nazionale Forense (n. 7 del 24 marzo 2023 e n. 59 del 22 dicembre 2022, consultabili *on line*) è consentita l'iscrizione di coloro i quali stiano svolgendo il periodo di pratica anticipata durante l'ultimo anno del corso di studi per il conseguimento della Laurea magistrale in Giurisprudenza che, a norma e dell'art. 5, 2° comma, della Convenzione quadro stipulata tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche del 23 gennaio 2023, sono tenuti alla frequenza dell'intero corso di formazione obbligatoria, pari a diciotto mesi; in quest'ultimo caso, il conseguimento

del titolo rilasciato dal corso di formazione obbligatoria è subordinato al conseguimento della Laurea magistrale in Giurisprudenza in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, d.m. n. 70/2016.

A mente del parere espresso dal Consiglio Nazionale Forense (n. 49 del 24 novembre 2023 e consultabile *on line*), si precisa che coloro i quali stiano svolgendo il tirocinio presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 44 l. n. 247/2012, ovvero ai sensi dell'art. 73, d.l. n. 69/2013 e siano contestualmente iscritti, per diciotto mesi, nel registro dei praticanti sono tenuti alla frequenza dell'intero corso di formazione obbligatoria e, di conseguenza, ne è ammessa l'iscrizione; diversamente, coloro i quali abbiano già completato il tirocinio presso gli uffici giudiziari *ex art.* 73, d.l. n. 69/2013 e si iscrivano al registro dei praticanti al fine di svolgere soltanto l'ultimo semestre di pratica forense, sono esentati dall'iscrizione al corso di formazione obbligatoria a mente del parere del Consiglio Nazionale Forense (n. 25 del 23 giugno 2023 e consultabile *on line*).

Le iscrizioni al corso, comprensivo di tre semestri, ovvero al primo semestre di corso apriranno il 1° marzo 2025 e chiuderanno il 31 marzo 2025.

Per coloro i quali vorranno iscriversi al corso dal secondo semestre, ovvero al secondo semestre è prevista una seconda finestra, che aprirà a far data dal 1° ottobre e chiuderà il 31 ottobre 2025.

Per coloro i quali vorranno iscriversi al corso dal terzo semestre, ovvero al terzo semestre è prevista una terza finestra, che aprirà il 1° marzo 2026 e chiuderà il 31 marzo 2026.

Sono ammessi a frequentare il corso, prioritariamente, gli iscritti nel Registro dei tirocinanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Nel caso in cui le domande pervenute siano più di 120 sarà fatta salva l'ammissione degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma e fino a concorrenza del suddetto limite numerico si seguirà l'ordine della graduatoria fondata sul voto di laurea e a parità di voto sulla più giovane età.

## **Numero minimo e massimo di ammessi**

Il numero minimo di iscritti del corso, inteso come numero minimo di nuovi iscritti per ciascun semestre, non può comunque essere inferiore a 10 e quello massimo superiore a 120.

## **Durata prevista**

Il corso è della durata di 18 mesi, divisi in tre semestri di 6 mesi ciascuno, per un totale di 160 ore e 18 cfu.

## **Lingua di insegnamento**

Italiano

## **Modalità didattica**

È previsto che 50 ore di didattica si svolgano per via telematica, mediante piattaforma *on line*; le restanti ore di didattica si svolgono in presenza.

## **Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti**

Il corso è svolto avvalendosi della collaborazione delle competenze e dell'esperienza didattica della Scuola di Specializzazione alle professioni legali e della Scuola Forense «Vittorio Emanuele Orlando» per garantire un'adeguata e completa preparazione del futuro operatore del diritto.

Per ogni necessità ed esigenza ci si può rivolgere alla Segreteria scientifico-didattica del corso al [formazione.avvocato@uniroma3.it](mailto:formazione.avvocato@uniroma3.it)

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Gli iscritti al corso, della durata complessiva di tre semestri, sono tenuti al versamento di un contributo di euro 1.500,00 complessivi, da corrispondere in tre rate pari a euro 500,00 ciascuna entro il 15 aprile 2025; entro il 15 novembre 2025; entro il 15 aprile 2026.

Le scadenze relative alle ultime due rate sono le medesime per coloro i quali si iscriveranno al corso nella seconda e nella terza finestra, nonché coloro i quali, in tali finestre, intenderanno iscriversi ai singoli semestri del corso, effettuando il pagamento di euro 500,00 per ciascun semestre.

All'importo della prima rata corrisposta da ciascun iscritto sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al corso.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 2; in caso di numero superiore, l'esonero è stabilito in misura del 70% per tutti gli aventi diritto.

## Prove intermedie e finali

A conclusione di ciascun semestre sono previste verifiche finali, strutturate nei termini di cui all'articolo 8, comma 2, del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 17 del 2018 e orientate sugli scopi perseguiti dalla Convenzione. La verifica del profitto consiste in un test a risposta multipla su argomenti relativi agli insegnamenti svolti nel periodo oggetto di verifica. Il test è composto da trenta domande in caso di verifica intermedia, mentre per la verifica finale il test si compone di quaranta domande; in entrambi i casi, la verifica si intende superata in caso di risposta esatta ad almeno due terzi delle domande. Le domande sono scelte tra quelle elaborate dalla Commissione nazionale di cui all'articolo 9 del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 17 del 2018.

## Rilascio titolo congiunto

No.

## Direttore del corso

Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli.

## Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
<b>Diritto privato</b>	-	IUS/01	3	26	ITA
<b>Diritto processuale civile</b>	-	IUS/15	4	36	ITA

<b>Diritto penale</b>	-	IUS/17	3	26	ITA
<b>Diritto processuale penale</b>	-	IUS/16	4	36	ITA
<b>Diritto amministrativo e processuale amministrativo</b>	-	IUS/10	4	36	ITA

## Obiettivi formativi

Il corso è volto ad acquisire il titolo per sostenere l'esame di avvocato nel rispetto del regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17.

### ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

#### I SEMESTRE

NUMERO LEZIONE	N. ORE	DATA	ORARIO	MATERIA
1	4	18 aprile 2025	15:00/19:00	Diritto civile
2	4	16 maggio 2025	15:00/19:00	Diritto penale
3	4	23 maggio 2025	15:00/19:00	Diritto amministrativo
4	4	30 maggio 2025	15:00/19:00	Diritto processuale civile
5	4	6 giugno 2025	15:00/19:00	Diritto processuale penale
6	4	13 giugno 2025	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo
7	4	20 giugno 2025	15:00/19:00	Tecniche di redazione degli atti giudiziari
8	4	27 giugno 2025	15:00/19:00	Tecnica di ricerca telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale
9	4	4 luglio 2025	15:00/19:00	Diritto civile
10	4	11 luglio 2025	15:00/19:00	Diritto penale
11	4	18 luglio 2025	15:00/19:00	Diritto amministrativo
12	4	12 settembre 2025	15:00/19:00	Diritto processuale civile
13	4	19 settembre 2025	15:00/19:00	Diritto processuale penale
14	4	26 settembre 2025	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo

Ore totali: **56**

Nel mese di ottobre 2025 si terrà, se prevista, la prova intermedia prevista dalla Convenzione.

#### II SEMESTRE

NUMERO LEZIONE	N. ORE	DATA	ORARIO	MATERIA
1	4	7 novembre 2025	15:00/19:00	Diritto civile
2	4	14 novembre 2025	15:00/19:00	Diritto penale
3	4	21 novembre 2025	15:00/19:00	Diritto amministrativo
4	4	28 novembre 2025	15:00/19:00	Diritto processuale civile
5	4	12 dicembre 2025	15:00/19:00	Diritto processuale penale
6	4	23 gennaio 2026	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo
7	4	30 gennaio 2026	15:00/19:00	Tecniche di redazione degli atti giudiziari
8	4	6 febbraio 2026	15:00/19:00	Teoria e pratica del linguaggio giuridico
9	4	13 febbraio 2026	15:00/19:00	Diritto civile
10	4	20 febbraio 2026	15:00/19:00	Diritto penale
11	4	6 marzo 2026	15:00/19:00	Diritto amministrativo
12	4	13 marzo 2026	15:00/19:00	Diritto processuale civile

13	4	20 marzo 2026	15:00/19:00	Diritto processuale penale
14	4	3 aprile 2026	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo

Ore totali: **56**

Nel mese di aprile 2026 si terrà, se prevista, la prova intermedia prevista dalla Convenzione.

### III SEMESTRE

NUMERO LEZIONE	N. ORE	DATA	ORARIO	MATERIA
1	4	17 aprile 2026	15:00/19:00	Diritto civile
2	4	23 aprile 2026	15:00/19:00	Diritto penale
3	4	8 maggio 2026	15:00/19:00	Diritto amministrativo
4	4	15 maggio 2026	15:00/19:00	Diritto processuale civile
5	4	22 maggio 2026	15:00/19:00	Diritto processuale penale
6	4	12 giugno 2026	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo
7	4	19 giugno 2026	15:00/19:00	Ordinamento e deontologia forense
8	4	10 luglio 2026	15:00/19:00	Tecniche di redazione degli atti giudiziari
9	4	17 luglio 2026	15:00/19:00	Teoria e pratica del linguaggio giuridico
10	4	14 settembre 2026	15:00/19:00	Diritto processuale civile
11	4	21 settembre 2026	15:00/19:00	Diritto processuale penale
12	4	28 settembre 2026	15:00/19:00	Diritto processuale amministrativo

Totale ore: **48**

La prova finale del corso si terrà nel mese di ottobre 2026. A regime, le prove finali si terranno al termine di ogni semestre.

## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A.		Tipologia di Corso	Corso di formazione
		N. minimo di iscritti	10
		La gestione è a carico del Dipartimento di	Giurisprudenza
Proventi		Importo in Euro	
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 15.000	-
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
4)	Altro (specificare di che tipo)		
	a)	€	-
	b)	€	-
	c)	€	-
<b>A</b>	<b>Totale</b>	<b>€15.000</b>	<b>-</b>

Costi		Importo in Euro	
<b>Didattica</b>			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 4.800-	
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 4.800-	
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€	-
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€	-
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ 900.00	-
d)	Rimborso missioni	€	-
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	-	
<b>Altro (specificare)</b>			
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
<b>Quote dovute</b>			
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 3.000	-
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 1.500	-
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ 15.000	-
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ 0,00	-

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

Nelle prime due finestre aperte per le iscrizioni alla seconda edizione del corso non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti per la relativa attivazione.

### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
Dott.ssa Flamina Aperio Bella	Carico didattico istituzionale	10

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).

<b>RENDICONTO CONTABILE</b>		
		Tipologia di Corso
		N. minimo di iscritti
		La gestione è a carico del Dipartimento di
Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ -
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ -
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(6)</sup>	€ -
	Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ -
<b>B</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
	<b>Differenza (A-B)</b>	<b>€ -</b>

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

Si precisa che al momento non è possibile procedere al rendiconto contabile, giacché i dati non sono resi disponibili dalle segreterie competenti.